

## *Per la Verità e la Giustizia*

### *Appello al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella affinchè conceda audizione a Olimpia Fuina Orioli*

Ill.mo Signor Presidente,

noi sottoscritti Cittadini Italiani, facendo nostro l'appello di Olimpia Fuina Orioli, mamma di Luca Orioli, trovato morto il 23 marzo del 1988 con Marirosa Andreotta, conosciuti come i "fidanzatini di Policoro", Le chiediamo di concederle udienza accogliendo il suo desiderio di poterla incontrare.

Una storia drammaticamente vera e recentemente riesumata in tutta la sua virulenza nel romanzo del Colonnello Angelo Jannone : "Aspettando giustizia" la cui pubblicazione è stata in ogni modo osteggiata e il romanzo grafico di Salvatore Renna: "Eterna Primavera".

A tanto ci siamo spinti conoscendo la Sua sensibilità, in particolar modo verso chi è nella sofferenza, affinché, qualcuno come Lei la aiuti nell'ottenimento di un diritto negato da ventotto anni, come è riscontrabile dagli Atti.

Mamma Olimpia è cuore del nostro cuore e fa parte del profondo desiderio di tanti Italiani che chiedono a gran voce che sia fatta piena luce sulla morte dei due ragazzi.

Sentiamo nostre le parole di Olimpia Fuina Orioli che accompagnano questo appello a Lei rivolto: "Marzo 88 furono trovati morti due ventenni: Luca Orioli e Marirosa Andreotta. Dopo 28 anni di innumerevoli menzogne, omissioni gravi ignorate e depistaggi palesi, non perseguiti e riscontrabili agli Atti, io come madre di Luca Orioli, sopravvissuta agli oltraggi della Legge, sono ancora qui a chiedere allo Stato di essere attivo e presente perché mi venga restituito il diritto alla Verità e Giustizia finora negato con formule approssimative e indagini superficiali. Ci sono molte Associazioni, tra cui in prima linea Libera, che mi affiancano in questa ricerca. Insieme non ci stancheremo mai di chiedere a gran voce l'intervento dello Stato in nome della Costituzione Italiana di cui noi sentiamo di essere parte integrante".

Quanto pronunciato da Olimpia Fuina Orioli risuona come imperativo alla coscienza di tutti noi, perché un tale dolore non può lasciare nessuno indifferente.

Nessuno più di Lei, Signor Presidente, può comprendere la tanta sofferenza del sopravvivere alla morte di persone amate, strappate senza una ragione al loro futuro, che mai si cesserà di amare profondamente.

Noi cittadini, parte attiva della nostra società, riponiamo con speranza nelle Sue mani Signor Presidente, questo appello con cui Olimpia Fuina Orioli chiede di incontrarLa.

Le chiediamo umilmente di non permettere ancora che prevalga il silenzio, l'indifferenza, su quanto di già inspiegabilmente è successo sulla morte dei due ragazzi. Sarebbe un'ulteriore ferita verso questa nostra concittadina che con dignità e ferma determinazione chiede che si giunga a Verità e Giustizia.

Le rivolgiamo come cittadini italiani il nostro grazie, Signor Presidente, per quello che siamo certi intenderà fare, concedendo l'abbraccio solidale della nostra Italia a questa madre coraggiosa: simbolo di quei valori che incarnano i principi più puri, più veri della nostra società di cui ci riconosciamo parte integrante.

***Questa petizione sarà consegnata a:***

*Presidente della Repubblica Sergio Mattarella*

Responsabile della petizione:

Cosimo Forina - via Tulipano, 42/8 - 76014 Spinazzola (BT) - Tel: 347 0803970